

JESOLO

Aggredito il personale del pronto soccorso intervenuta la polizia

Allarme per il comportamento violento dei pazienti in attesa
Infermieri preoccupati: «Siamo diventati un bersaglio»

Giovanni Cagnassi / JESOLO

Aggressioni al pronto soccorso di Jesolo, chiamate già due volte le forze di polizia nel reparto di emergenza dell'ospedale di Jesolo in queste settimane di piena stagione. Il personale in servizio ha dovuto chiamare la polizia in due occasioni nei giorni scorsi. Pazienti visibilmente alterati che hanno perso il controllo si sono scagliati contro gli infermieri gridando a squarciagola e inveendo con parole oltremodo offensive. In entrambe le ultime due occasioni hanno sfiorato persino l'aggressione fisica, evitata grazie all'esperienza e i nervi saldi del personale.

In piena stagione l'affluenza al pronto soccorso di Jesolo aumenta notevolmente, anche con un centinaio di pazienti e più al giorno. Non sono solo piccoli incidenti, scottature o lesioni non gravi. Talvolta arrivano giovani sotto l'effetto di stupefacenti piuttosto che alcolici o altre sostanze. Oppure persone davvero innervosite che perdono totalmente il senno e si sfogano in un momento di difficoltà e tensione.

La situazione spesso sfug-

ge da ogni controllo e, complici le lunghe attese o i problemi fisici manifestati assieme al dolore crescente, e si verificano queste liti che non sono certo ammesse in un reparto ospedaliero come può essere appunto il pronto soccorso del nosocomio di Jesolo lido. Il pronto soccorso di Jesolo, diretto dal primario, Mattia Quarta, schiera medici e personale di forte esperienza. Il dottor Fausto De Ferra è stato di recente nominato responsabile anche per i punti di primo intervento sullitorale. Ma questo purtroppo non basta. «Siamo continuamente bersaglio di pazienti o accompagnatori che non si controllano più», spiegano alcuni dei dipendenti, «possono essere persone alterate che arrivano al pronto soccorso e pretendono di essere visitate immediatamente senza il minimo rispetto di file e attese. Oppure familiari che li accompagnano e pretendono un trattamento privilegiato. I casi sono molteplici. In alcuni episodi siamo stati costretti a chiamare le forze di polizia per evitare che la situazione potesse degenerare da un momento all'altro». —

BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI



Il pronto soccorso dell'ospedale di Jesolo

